

MEMO

SEDE:

NH Midas
Via Aurelia, 800 - 00165 Roma (Italia)
Tel. +39 06 663961 - Prenotazioni: +39 848 390 227
E-mail: nhmidas@nh-hotels.com

TRENO:

L'NH Midas si trova a 11 km dalla stazione Termini. Prendere la linea A della metropolitana e scendere alla stazione Cipro, quindi prendere l'autobus n. 246 in direzione Malagrotta. Scendere alla fermata di Via della Stazione Aurelia, da dove si vedrà l'hotel. Potete anche prendere un taxi.

AEREO:

Dall'Aeroporto di Fiumicino: l'hotel è a circa 30 km dall'aeroporto. Il Leonardo express, servizio no-stop dedicato esclusivamente ai passeggeri aeroportuali, per/da Roma Termini con partenze ogni 30 minuti e tempo di percorrenza di 31 minuti con arrivo a Roma Termini. I Treni regionali linea FL1 da/per altre stazioni di Roma, tra cui Roma Tiburtina, con partenze ogni 15 minuti nei giorni feriali e ogni 30 nei giorni festivi. Potete anche prendere un taxi. Una volta a Roma prendete il metro linea A direzione Battistini scendere alla stazione Cipro, quindi prendere l'autobus n. 246 in direzione Malagrotta. Scendere alla fermata di Via della Stazione Aurelia, da dove si vedrà l'hotel.

AUTO:

Imboccate il Grande raccordo anulare A 90 proveniendo da NORD e procedete in direzione Civitavecchia/Fiumicino/Pontina/Napoli/Roma centro/Aurelia per uscire alla uscita n. 1; se venite da SUD seguite le indicazioni per l'autostrada A90 e quindi all'uscita 1 per Roma centro. Uscendo dall'Autostrada vi trovate già sulla via Aurelia, dovete raggiungere il numero 800.

Informazioni e iscrizioni da richiedere con il modulo di pre-adesione, fino ad esaurimento posti.

Sede nazionale Di.S.A.L., Viale Zara, 9 - 20159 Milano
tel. +39 02.69000940 - fax +39 02.67073084 - segreteria@disal.it

DiSAL è ente qualificato per la formazione del personale della scuola da parte del M.I.U.R. (Direttiva 90/2003). La partecipazione all'iniziativa si configura come attività di formazione e aggiornamento ed è consentita dall'esonero ministeriale dal servizio concesso per dirigenti, direttori e docenti in data 11 febbraio 2014 prot. n. 1058. Sulla base della Direttiva Nazionale per la formazione dei dirigenti scolastici e dei docenti, secondo le modalità indicate nelle rispettive Contrattazioni Regionali è possibile ottenere dalle rispettive Direzioni o dalle istituzioni scolastiche il rimborso della quota come forma di autoaggiornamento. Alcune Direzioni Regionali consentono il rimborso a carico del bilancio di istituto.

COLLABORAZIONI



PATROCINIO



AUTORIZZAZIONE



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Associazione professionale dirigenti scuole statali e paritarie
Ente qualificato dal MIUR alla formazione

• La scuola efficace • Dirigere la valutazione per migliorare

22° Convegno Nazionale Di.S.A.L.

13-15 marzo 2014

Hotel NH Midas
Roma

RIVOLTO A

Dirigenti scolastici, Responsabili di direzione,
Direttori della Formazione Professionale, Figure di Staff,
Rappresentanti negli Organi Collegiali,
Direttori amministrativi delle scuole statali e paritarie
di ogni ordine e grado
Dirigenti e personale degli USR, USP, Ispettori Tecnici,
Responsabili istruzione e formazione Enti locali

con l'autorizzazione

Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

collaborazioni

Fondazione per la Scuola - Compagnia San Paolo - Forum della Meritocrazia
Editoriale Tuttoscuola - Rivista Dirigere Scuole - Armando Editore
Associazione culturale "Il Rischio educativo" - Rivista "Libertà di Educazione"

patrocino

Istituto Nazionale Valutazione del Sistema Educativo di
Istruzione e Formazione
Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa
Presidenza Regione Lazio

Valutare per migliorare

Le più recenti ricerche mostrano che i Paesi nei quali si rilevano livelli di apprendimento più elevati e dove la qualità del sistema formativo è migliore sono quelli in cui le scuole godono di ampia autonomia e vi sono consolidati processi di valutazione di sistema.

La valutazione di istituto rappresenta, dunque, uno strumento per favorire, nelle scuole, esperienze di educazione alla libertà ed alla responsabilità, di tutti e di ciascuno.

Valutare e far scoprire il valore dell'azione culturale e formativa che una scuola realizza è, perciò, uno dei compiti che più caratterizzano la funzione e la responsabilità di chi dirige e può diventare un importantissimo strumento per far nascere nel territorio una nuova attenzione nei confronti della questione educativa e per contribuire ad un clima di lavoro più favorevole e positivo.

Ma quale è lo scopo della valutazione? Migliorare l'apprendimento? Far diventare l'insegnante più capace? Soddisfare le attese delle famiglie che chiedono maggior efficienza delle scuole? Creare un sistema perfetto?

Lo scopo della valutazione è consentire ai soggetti della scuola (docenti, studenti, dirigenti, operatori) di prendere coscienza del proprio talento e del metodo da utilizzare per metterlo a frutto; valutare aiuta a riconoscere le difficoltà, a misurarle e a costruire nuove occasioni formative, affinché le capacità di ciascuno si possano esprimere al massimo. Il fine della valutazione è aiutare ogni scuola e ogni persona a trovare il proprio tesoro.

Intercettare e dar valore a ciò che accade in una scuola è un modo per collaborare al bene comune, dando gusto nuovo all'avventura educativa e facendo diventare tutti realmente protagonisti.

Valutare vuol dire rendere esplicito ciò che rimarrebbe implicito ed intraprendere un percorso di miglioramento. Per chi dirige una scuola, in particolare, costruire un percorso di valutazione aiuta a rivedere globalmente il proprio lavoro, lo scopo per cui lo si fa, le risorse umane ed economiche che vengono investite, i risultati, i punti critici. I numeri non sono esaustivi, ma possono aiutare a capire il clima di lavoro che c'è dentro un'istituzione scolastica e l'effetto che in termini di crescita umana e culturale può avere avuto sugli studenti, sugli insegnanti e, indirettamente, sulle famiglie e sulla realtà esterna.

Per questo occorre ricercare criteri, modelli, azioni, compiti funzionali all'oggetto che si vuole valutare e rendere possibile un paragone dei risultati del proprio istituto con quelli di altre esperienze. L'obiettivo non è fare graduatorie, ma uscire da un'autoreferenzialità che impedisce di documentare al meglio il valore aggiunto che ogni scuola può dare in termini di crescita culturale, umana, sociale.

L'emanazione del D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80 "Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione" costituisce oggi una buona opportunità per chi è realmente interessato a costruire percorsi di valutazione, nel confronto, anche, con i corrispondenti modelli scolastici europei ed internazionali. Le migliori esperienze e pratiche già in atto nelle scuole statali e paritarie in Italia mostrano, infatti, come sia possibile vivere positivamente la valutazione, risvegliare l'interesse dei professionisti della scuola, contribuire a rendere un sistema scolastico più autonomo e responsabile.

PROGRAMMA

Giovedì 13 marzo

ore 14.00 Apertura segreteria del Convegno e accoglienza

ore 15.00 **Saluti**

Lucrezia Stellacci

Don Maurizio Vitali

Introduzione: **presidente DISAL Ezio Delfino**

ore 15.30 **Sessione I**

Presiede: **Roberto Pellegatta**

Prolusione

Valutare il merito: contributo al bene comune

Bernhard Scholz

Pausa caffè

ore 17.30 **Intervento**

Dirigere la valutazione di istituto: quali strategie?

Dialogano: **Antonino Petrolino e Roberto Ricci**

Dibattito

Serata musicale

Venerdì 14 marzo (mattina)

ore 09.00 **Sessione II**

Presiede: **Elena Ugolini**

Intervento

Educazione, leva dello sviluppo: valutare per migliorare

Piero Cipollone

Intervento

Dall'implicito all'esplicito: verso una scuola ordinata

al valore aggiunto

Damiano Previtali

Dibattito

Pausa caffè

ore 11.00 **Cantieri all'opera - Le scuole si valutano**

Laboratori sulla valutazione:

Il progetto Valutazione e miglioramento

Maria Paola Iaquineta

Dall'esperienza Vales al bilancio sociale

Maddalena Venzo

Costruire una rendicontazione sociale

Mauro Monti

Realizzare un Piano di miglioramento

Filomena Zamboli

Venerdì 14 marzo (pomeriggio)

ore 15.00 **Sessione III**

Presiede: **Mauro Monti**

Intervento

Render(si) conto: dalla valutazione di istituto

al bilancio sociale

Angelo Paletta

Dibattito

Pausa caffè

ore 17.00 **Intervento**

Verso un Sistema nazionale di valutazione

Anna Maria Ajello

Serata: Quattro passi nel cuore della capitale visita alla città di Roma

Sabato 15 marzo (mattina)

ore 09.00 **Sessione Internazionale**

Presiede: **Annamaria Poggi**

Interventi

La valutazione dei sistemi scolastici in Europa a confronto

Andreas Schleicher (in video)

Dirigenti scolastici di Germania, Francia e Spagna

Dibattito

Pausa caffè

ore 11.45 **Intervento**

Un'Associazione per dare valore alla scuola

Ezio Delfino

ore 12.30 **Conclusioni**

E' stata invitata il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca on. Stefania Giannini

INTERVENGONO

Anna Maria Ajello, Presidente del Servizio nazionale di valutazione (INVALSI)

Piero Cipollone, Direttore esecutivo della World Bank a Washington

Angelo Paletta, Professore di Economia Aziendale, Università di Bologna

Antonino Petrolino, Dirigente scolastico, già Presidente Europeo ESHA, esperto di sistemi formativi

Annamaria Poggi, Presidente della Fondazione per la scuola della Compagnia San Paolo

Damiano Previtali, Dirigente scolastico, collaboratore Miur, Iprase, Politecnico di Milano

Roberto Ricci, Responsabile del Servizio nazionale di valutazione (INVALSI)

Andreas Schleicher, Special Advisor on Education to the Secretary General OCSE - Parigi

Bernhard Scholz, Presidente della Compagnia delle opere

Lucrezia Stellacci, Direttore del Servizio nazionale di valutazione (INVALSI)

Elena Ugolini, Dirigente scolastico, esperto di sistemi di valutazione, già sottosegretario al MIUR

Don Maurizio Vitali, Ufficio Nazionale Educazione, Scuola e Università, C.E.I